



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE
del 25/11/2016 n. 155**

COPIA

Oggetto: *Opera Pubblica “Linea Tramviaria Firenze S.M.N. – Scandicci.2° stralcio funzionale”. Esecuzione della Sentenza della Corte d’Appello di Firenze n. 785/2014. Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.Determinazioni.*

L'anno duemilasedici (2016), Il giorno 25/11/2016 alle ore 21:30 nella Sala Consiliare “Orazio Barbieri”, posta nella sede comunale.

Presiede l’adunanza, convocata con l’osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale il Sig. **Daniele Lanini**

Fatto l’appello nominale risultano

PRESENTI i Sigg.ri:

- Franchi Erica
- Batistini Leonardo
- Tognetti Massimiliano
- Bencini Valerio
- Fulici Fabiana
- Pacini Andrea
- Marchi Alexander
- Cialdai Fabiani Enrica
- Mucè Umberto
- Calabri Carlo
- Ciabattoni Patrizia
- Nozzoli Cristina
- Pedullà Simone
- Marino Luca
- De Lucia Chiara
- Bambi Giulia
- Trevisan Barbara
- Graziani Francesco
- Babazzi Alessio
- Porfido Antonella
- Lanini Daniele
- Fallani Sandro

ASSENTI i Sigg.ri:

- D'Andrea Laura
- Pecorini Ilaria
- Landi Laura

Partecipa il Vicesegretario Generale Dott. Antonello Bastiani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: B. Trevisan, A. Porfido, F. Fulici

Il Presidente mette ora in discussione l'argomento iscritto al punto n. 8 dell'ordine del giorno

Interviene per illustrare la delibera l'Assessora Capitani e successivamente i consiglieri: Bencini [M5S], Franchi [FI], Batistini [Alleanza per Scandicci, NCD, FdI]

Interviene per dichiarazione di voto il Consigliere Babazzi [PD]

OMISSIS (gli interventi sono riportati nel verbale integrale della seduta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Scandicci n. 251 del 28/09/2004, immediatamente eseguibile, venne preso atto di alcune varianti al progetto definitivo dell'Opera Pubblica "Linea Tramviaria Firenze S.M.N. – Scandicci riguardanti il 2° stralcio funzionale, affidate e rielaborate dall'impresa appaltatrice, sulla base degli indirizzi progettuali emessi dalle Amministrazioni Comunali di Firenze e di Scandicci;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale di Scandicci n. 295 del 26/11/2004, immediatamente eseguibile, sono state approvate le varianti al progetto definitivo dell'Opera Pubblica 1° Linea Tramviaria Firenze S.M.N. – Scandicci ed il relativo quadro tecnico economico; tale approvazione ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, nonché indifferibilità e urgenza dell'opera stessa;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale di Scandicci n. 39 del 22/02/2005, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Particellare di esproprio con allegato l'elenco delle ditte proprietarie attuali e/o iscritte negli atti catastali relativamente alle aree situate nel territorio comunale di Scandicci, interessate dall'Opera Pubblica "Linea Tramviaria Firenze S.M.N. – Scandicci" di cui al 2° stralcio funzionale nelle varianti al progetto definitivo, dando mandato all'Ufficio Comunale Espropri di attivare la procedura espropriativa in merito alle aree interessate dall'intervento in oggetto di cui al 2° stralcio funzionale;
- Fra le aree interessate dalla realizzazione dell'Opera Pubblica "Linea Tramviaria Firenze S.M.N. – Scandicci. 2° stralcio funzionale". vi era anche quella di proprietà dell'Istituto per il Sostentamento del clero della Diocesi di Firenze, avente una superficie catastale di mq. 2369, rappresentata al

Catasto terreni del Comune di Scandicci, nel foglio di mappa n. 16 dalla particella n. 2527 (ex 2302/ax);

- Con Ordinanza del Dirigente del Settore Opere Pubbliche n.269 del 05/04/2005 prot. n. 14187 è stata disposta l'occupazione d'urgenza contestualmente all'immissione in possesso dell'area sopra descritta, avvenuta in data 28/04/2005, come risulta dagli appositi verbali d'immissione in possesso dell'area stessa;

Preso atto della comunicazione del Comune di Scandicci datata 03/03/2010 prot. n. 9388 inviata in data 04/03/2010 all'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze con la quale è stata determinata l'Indennità di Esproprio, definita un'indennità da "offrire" agli aventi diritto, sinonimo di "equo ristoro", nell'intento di giungere, possibilmente, ad un accordo di cessione volontaria, evitando possibili contenziosi, è stata quindi indicata l'indennità d'esproprio, relativa all'area interessata di loro proprietà, determinata in base al criterio del valore venale (valore di mercato di aree similari nella zona) per aree agricole e/o non classificabili edificabili pertanto attribuendo un valore di € 40/mq con abbinata la relativa Indennità di occupazione, determinata per tutto il periodo dell'occupazione legittima e in base all'indennità di esproprio e in ragione del tasso legale e più precisamente come in appresso per complessivi € 108.974,00, di cui € 94.760,00 per indennità d'esproprio e € 14.214,00 per indennità d'occupazione d'urgenza;

Rilevato che l'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze, proprietario dell'area sopra specificata, non ha comunicato di accettare l'indennità di esproprio indicata nella sopracitata comunicazione entro i termini stabiliti dalla stessa pertanto tale indennità è stata rifiutata, ed è stata quindi emessa l'Ordinanza del Dirigente del Settore Opere Pubbliche n. 204 del 15/03/2010 prot. n. 11243 con la quale è stato disposto il deposito dell'Indennità di Esproprio e dell'Indennità di Occupazione presso la Cassa Depositi e Prestiti presso l'Ufficio Provinciale del Tesoro di Firenze per l'importo complessivo di € 108.974,00 sopradetto ;

Considerato che il Comune di Scandicci ha ottemperato a quanto disposto nella citata Ordinanza Dirigenziale n. 204 del 15/03/2010 prot. n. 11243, effettuando il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Firenze, per l'importo di € 108.974,00 ;

Preso atto che questa Amministrazione Comunale ha quindi provveduto a emettere il Decreto Definitivo di Esproprio n 277 del 08/04/2010 prot. n. 15368 nei confronti dell'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze, relativo alle aree interessate oggetto di causa, registrato a Firenze presso

l'Agenzia delle Entrate di Firenze al n 5963 il 23/04/2010 e trascritto al Registro Generale n. 14659 e Registro Part. n. 9088 presentazione n. 10 del 26/04/2010;

Preso atto altresì che

- l'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze ha promosso il ricorso di opposizione alla stima presso la Corte d'Appello di Firenze Ruolo generale n. 1179/2010, chiedendo la rideterminazione dell'indennità di esproprio, avendo considerato la natura edificabile del terreno, e la rideterminazione altresì della relativa indennità di occupazione d'urgenza;
- Con Sentenza non definitiva n. 1517/2011 la Corte d'Appello di Firenze ha riconosciuto la natura edificabile dei terreni in oggetto e ha nominato il CTU per determinare il valore venale del terreno espropriato "tenuto conto della natura edificabile" del terreno stesso;
- Con Sentenza n. 785 del 18/03/2014 la Corte d'Appello di Firenze ha confermato la natura edificabile delle aree oggetto di causa ed ha rideterminato in € 528.287,00 l'indennità di espropriazione delle aree stesse e in € 108.771,59 l'indennità di occupazione d'urgenza, al netto di quanto a suo tempo depositato dal Comune di Scandicci presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Ufficio di Firenze) e cioè più precisamente l'importo complessivo di € 108.974,00 (di cui € 94.760,00 per indennità d'esproprio e € 14.214,00 per occupazione.). Ha quindi ordinato al Comune di Scandicci di *"depositare presso il medesimo Ministero a favore dell'Istituto del Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze la somma ulteriore di € 433.527,00 per indennità d'esproprio ed € 94.557,59 per indennità d'occupazione, per complessivi € 528.084,59, con interessi legali decorrenti dalla data del Decreto d'Esproprio, ovvero dal 08/04/2010, al pagamento; nonché con identica decorrenza l'ulteriore percentuale annua pari alla differenza tra il rendimento medio annuo netto dei BOT e il tasso annuo legale di interesse come sopra riconosciuto;*

Ricordato che la citata Sentenza ha condannato altresì questa Amministrazione Comunale *"al pagamento delle spese di Giudizio in ragione di 2/3 delle spese processuali dell'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze, che liquida per l'intero in € 5.000,00 per la fase di studio, € 3.000,00 per la fase introduttiva, € 3.000,00 la fase istruttoria ed € 6.000,00 per la fase decisoria, oltre CAP e IVA di legge";*

Considerato che questa Amministrazione Comunale ha determinato, sulla base di quanto stabilito dalla sopra detta Sentenza n. 785/2014 , l'importo spettante all'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze, al netto di quanto già a suo tempo depositato presso il Ministero delle Economie e delle Finanze – Firenze - per un importo complessivo di € 582.895,55 di cui € 433.527,00 per indennità di esproprio, € 94.557,59 per indennità d'occupazione,

€ 47.248,38 per interessi legali calcolati sulla somma di € 528.084,59, dal 08/04/2010 al 15/01/2017, e € 7.562,58 per maggior danno calcolato sulla medesima somma di € 528.084,59, dal 08/04/2010 al 31/10/2016;

Precisato che a tale importo di € 582.895,55 sopra indicato e specificato vanno aggiunti i due terzi (2/3) delle spese legali, per un importo di € 16.536,70 e che l'importo complessivo di € 599.432,25 ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, costituisce Debito fuori Bilancio;

Considerato che dalla pubblicazione della Sentenza sopracitata ad oggi, questa Amministrazione Comunale ha valutato oltre alla necessità di dare esecuzione alla predetta Sentenza, l'opportunità di definire contestualmente alcuni procedimenti aperti con l'Istituto Diocesano relativamente alla possibilità di acquisire alcuni terreni di loro proprietà;

Rilevato tuttavia che tali procedimenti hanno presentato una complessità tale da non consentirne una definizione in tempi compatibili con la necessità di dare esecuzione alla citata Sentenza, esecuzione non più procrastinabile;

Preso atto dell'incontro avuto tra questa Amministrazione Comunale e l'Istituto Diocesano in data 29/09/2016 in cui si è discusso sugli importi da determinare relativi all'esecuzione della Sentenza n. 785/2014, nonché sulla disponibilità di entrambe le parti a giungere alla definizione di alcuni procedimenti ancora aperti che riguardano lo stesso Istituto Diocesano;

Considerato che questa Amministrazione Comunale, preso atto dell'esito positivo dell'incontro avuto, ha manifestato la volontà di giungere in primo luogo all'esecuzione della sentenza stessa con la liquidazione in un'unica soluzione dell'importo dovuto mediante deposito dell'importo stesso presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 15/01/2017;

Preso atto che questa Amministrazione Comunale ha inviato all'Istituto Diocesano una nota di proposta, in data 08/11/2016 prot. n. 51140, con cui è stata richiesta la disponibilità dell'Istituto Diocesano stesso a rinunciare al pagamento dell'importo complessivo di € 12.636,53, di cui € 5.073,95 relativamente agli interessi legali calcolati sulla somma di € 528.084,59 dal 30/09/2014 al 15/01/2017 e a quella a titolo di maggior danno pari a € 7.562,58, calcolato sulla stessa somma di € 528.084,59 dal 08/04/2010 al 30/09/2016; e conseguentemente ad accettare l'importo di € 570.259,01 (di cui : € 433.527,00 per indennità di esproprio, € 94.557,59 per indennità d'occupazione, € 42.174,42 per interessi legali (calcolati sulla somma di € 528.084,59 dal 08/04/2010 al 30/09/2014)) , oltre € 16.536,70 per spese legali, per complessivi € 586.795,71;

Vista la nota dell'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi Firenze pervenuta in data 24/11/2016 prot. n 53849 in cui ha dichiarato di accettare la somma proposta di € 570.259,01 (di cui : € 433.527,00 per indennità di esproprio, € 94.557,59 per indennità d'occupazione, € 42.174,42 per interessi

legali (calcolati sulla somma di € 528.084,59 dal 08/04/2010 al 30/09/2014)) , oltre € 16.536,70 per spese legali, per complessivi € 586.795,71, rinunciando al pagamento della somma maturata a titolo di interessi legali dalla data del 30/9/2014 al 15/01/2017 pari a € 5.073,95 e della somma a titolo di maggior danno determinata sulla base del rendimento annuo dei BOT dall'8/4/2010 al 30/09/2016 (ultimo rendimento disponibile) pari a € 7.562,58 per un importo complessivo di € 12.636,53.

Precisato comunque che avverso la predetta Sentenza n. 785/2014 della Corte d'Appello di Firenze questa Amministrazione Comunale ha promosso ricorso presso la Corte di Cassazione r.g. n. 1061/2015 volto ad ottenere il riconoscimento della non edificabilità delle aree in questione, nonché riderterminazione dell'Indennità di Esproprio e dell'Indennità d'Occupazione, determinate però sulla base di terreni non edificabili.

Rilevato che, nelle more della definizione del giudizio, la rinuncia dell'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze rappresenta un risultato senz'altro vantaggioso per questa l'Amministrazione Comunale, che infatti provvederà a liquidare un importo inferiore rispetto a quello altrimenti dovuto in forza del dispositivo della Sentenza della Corte d'Appello;

Rilevato pertanto che: il tempo intercorso dopo il deposito della suddetta Sentenza, resosi necessario al mero fine di definire congiuntamente le molte questioni intercorrenti tra le parti, non inciderà negativamente sulle casse comunali;

Dato atto che il riconoscimento del Debito Fuori Bilancio non costituisce acquiescenza da parte del Consiglio Comunale e che questa Amministrazione Comunale continuerà il Giudizio presso la Corte di Cassazione affinché venga riconosciuta la natura delle aree non edificabili, avendo presentato ricorso alla Sentenza n. 785/2014;

Tenuto conto che l'importo complessivo da depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze a favore dell'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze è di € 570.259,01, al netto di quanto a suo tempo già depositato;

Preso atto altresì che l'importo complessivo dovuto all'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze è di € 586.795,71 (comprensivo delle spese legali) trova copertura finanziaria nel Bilancio dell'Ente 2016 così come segue:

€ 528.084,59 a titolo di indennità di esproprio e indennità di occupazione,
al Capitolo 481000 "acquisizione di aree da destinare al
patrimonio comunale" art. 43

€ 42.174,42 a titolo di interessi Capitolo 256300 “oneri da Sentenze sfavorevoli” art. 43

€ 16.536,70 a titolo di spese di giudizio al Capitolo “onorari e spese di causa” 47010/1 art. 1, la cui disponibilità è contenuta nella manovra di assestamento di Bilancio

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 ed inseriti nel presente provvedimento a costituirne parte integrale e sostanziale,

Visto il parere del Collegio dei Revisori del 25/11/2016, ai sensi e per gli effetti dell’art. 239 del T.U. degli Enti Locali di cui al D.L.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, anch’esso allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Con votazione espressa con voto elettronico con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 22
Non partecipano al voto	= 1
Partecipano al voto	= 21
Astenuti	= 0
Votanti	= 21
Favorevoli	= 17
Contrari	= 4

Esito: Approvato

* * * * *

Favorevoli = 17 [Babazzi Alessio - Bambi Giulia - Calabri Carlo - Ciabattini Patrizia - Cialdai Fabiani Enrica - De Lucia Chiara - Fallani Sandro - Graziani Francesco - Lanini Daniele - Marchi Alexander - Marino Luca - Muce' Umberto - Nozzoli Cristina - Pacini Andrea - Pedulla' Simone - Porfido Antonella - Trevisan Barbara]

Contrari = 4 [Bencini Valerio - Franchi Erica - Fulici Fabiana - Tognetti Massimiliano]

Non Votanti = 1 [Batistini Leonardo]

DELIBERA

1. Di dare esecuzione alla Sentenza n. 785/2014 della Corte d’Appello di Firenze;

2. Di prendere atto che la Sentenza n. 785/2014 della Corte d'Appello di Firenze ha determinato l'indennità di espropriazione delle aree oggetto di causa in € 528.287,00 e in € 108.771,59 l'indennità di occupazione d'urgenza ;
3. Di prendere atto che questa Amministrazione Comunale ha provveduto, a suo tempo, a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Firenze l'importo complessivo di € 108.974,00 di cui € 94.760,00 a titolo di indennità di esproprio e € 14.214,00 a titolo di indennità di occupazione d'urgenza, a seguito dell' Ordinanza del Dirigente del Settore Opere Pubbliche n. 204 del 15/03/2010 prot. n. 11243 per l'emissione del Decreto Definitivo di Esproprio n 277 del 08/04/2010 prot. n. 15368 , relativo alle aree oggetto di causa ;
4. Di prendere atto che la somma che sarebbe complessivamente dovuta all'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze risultante a seguito della suddetta Sentenza, al netto di quanto già depositato al Ministero dell'Economia e delle Finanze di Firenze sarebbe di € 599.432,25 di cui € 433.527,00 per indennità di esproprio, € 94.557,59 per indennità d'occupazione, € 47.248,38 per interessi legali calcolati sulla somma di € 528.084,59, dal 08/04/2010 al 15/01/2017, e € 7.562,58 per maggior danno calcolato sulla medesima somma di € 528.084,59, dal 08/04/2010 al 31/10/2016 e € 16.536,70 per spese legali;
5. Di prendere atto della Nota dell'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze pervenuta in data 24/11/2016 prot 53849 (che si allega) con cui lo stesso Istituto ha confermato di accettare la proposta dell'Amministrazione Comunale che propone l'importo a loro favore di € 586.795,71, di cui : € 433.527,00 per indennità di esproprio, € 94.557,59 per indennità d'occupazione, € 42.174,42 per interessi legali (calcolati sulla somma di € 528.084,59 dal 08/04/2010 al 30/09/2014) e € 16.536,70 per spese legali, dichiarando di rinunciare al pagamento a loro favore dell'importo complessivo di € 12.636,53 (di cui € 5.073,95 relativamente agli interessi legali calcolati sulla somma di € 528.084,59 dal 30/09/2014 (prima data utile per il riconoscimento del debito fuori Bilancio) al 15/01/2017 e a quella a titolo di maggior danno pari a € 7.562,58 calcolato sulla stessa somma di € 528.084,59, dal 08/04/2010 al 30/09/2016);

6. Di riconoscere pertanto, ai sensi dell'art. 194 del TUEL la legittimità del Debito Fuori Bilancio della somma complessiva di € 586.795,71, come sopra dettagliata al precedente punto 5);
7. Di prendere atto che la somma da depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Firenze a favore dell'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze entro il 15/01/2017 risulta di € 570.259,01, di cui : € 433.527,00 per indennità di esproprio, € 94.557,59 per indennità d'occupazione, € 42.174,42 per interessi legali (calcolati sulla somma di € 528.084,59 dal 08/04/2010 al 30/09/2014) ,
8. Di prendere atto che l'importo di € 16.536,70, relativo alle spese legali verrà liquidato entro il 15/01/2017;
9. Di prendere atto che la somma complessiva dovuta all'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze di € 586.795,71 trova copertura finanziaria nel Bilancio dell'Ente 2016 così come segue
€ 528.084,59 a titolo di indennità di esproprio e indennità di occupazione,
al Capitolo 481000 "acquisizione di aree da destinare al
patrimonio comunale" art. 43
€ 42.174,42 a titolo di interessi Capitolo 256300 "oneri da Sentenze
sfavorevoli" art. 43
€ 16.536,70 a titolo di spese di giudizio al Capitolo "onorari e spese di
causa" 47010/1 art. 1, la cui disponibilità è contenuta nella
manovra di assestamento di Bilancio
10. Considerato che il riconoscimento del Debito Fuori Bilancio non costituisce acquiescenza del Comune essendo pendente presso la Cassazione il ricorso r.g. n. 1061/2015 alla sentenza n. 785/2014 della Corte d'Appello di Firenze;
11. Di dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Espropri Comunale di emettere tutti gli atti conseguenti e necessari all'esecuzione della Sentenza ;
12. Di comunicare quanto deciso con il presente atto alla Corte dei Conti, sezione giurisdizionale;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 22
Non partecipano al voto	= 4
Partecipano al voto	= 18
Astenuti	= 0
Votanti	= 18
Favorevoli	= 17
Contrari	= 1

Esito: Approvato

* * * * *

Favorevoli = 17 [Babazzi Alessio - Bambi Giulia - Calabri Carlo - Ciabattoni Patrizia - Cialdai Fabiani Enrica - De Lucia Chiara - Fallani Sandro - Graziani Francesco - Lanini Daniele - Marchi Alexander - Marino Luca - Muce' Umberto - Nozzoli Cristina - Pacini Andrea - Pedulla' Simone - Porfido Antonella - Trevisan Barbara]

Contrari = 1 [Franchi Erica]

Non Votanti = 4 [Batistini Leonardo - Bencini Valerio - Fulici Fabiana - Tognetti Massimiliano]

DELIBERA

13. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.

134 del. D.Lgs n. 267/2000;

Del che si è redatto il presente verbale

IL VICESEGRETARIO GENERALE

F.to Antonello Bastiani

IL PRESIDENTE

F.to Daniele Lanini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì _____